

# SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala  
Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

**BONUS  
PUBBLICITÀ**

SEI ANCORA IN TEMPO,  
APPROFITTA ADESSO!

**50%**

di risparmio su ogni investimento pubblicitario su **STAMPA** ed **ONLINE**  
INFO: [press@sharing-media.com](mailto:press@sharing-media.com)

## Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC - Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



## Speciale **BANGELS** per il Gruppo Seipa: nessuna discarica di rifiuti urbani

PUBLIREDAZIONALE

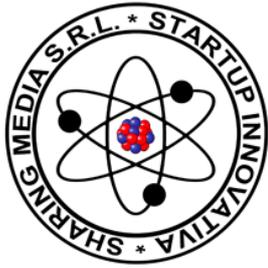
In merito alle notizie apparse su alcuni organi di informazione senza avere dato la possibilità del contraddittorio all'azienda interessata, con specifico riferimento alla procedura di valutazione di **impatto ambientale** portata avanti dalla **Regione Lazio** per l'approvazione di una «*variante sostanziale per una discarica di rifiuti inerti nel Comune di Roma in località via Laurentina km 11,200*», riguardante la società **CORTAC SRL**, facente capo al **Gruppo Seipa** ([www.grupposeipa.it](http://www.grupposeipa.it)), al fine di far conoscere la **verità sostanziale dei fatti** e rasserenare così gli animi della cittadinanza locale:

VALTER CIARAFFONI

DIRETTORE GENERALE DEL GRUPPO SEIPA

DICHIARA:

«Non vi è alcun interesse da parte dell'azienda a modificare i



## Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

principi e gli scopi del proprio agire che rimangono **fortemente legati a quelli dell'economia circolare**».

«Il nostro Gruppo, attraverso le proprie società ed attività industriali, **si impegna da anni nel promuovere materiali per l'edilizia infrastrutturale prodotti attraverso il riciclo dei rifiuti** provenienti dalle attività di costruzione e demolizione della zona del Comune di Roma, della Regione Lazio e di regioni limitrofe. Proprio questa scelta —che ha richiesto **investimenti in ricerca e sviluppo** di nuovi prodotti ed una costante battaglia commerciale e politica per sostenerne il **maggior valore per la comunità**— ci ha permesso di resistere e crescere anche in tempi di crisi per il settore, potendo sempre fornire un **servizio certificato** e la massima **trasparenza** su pratiche e procedure».

«**Dal 2008 al 2019 abbiamo ridotto la pressione sull'estrazione di risorse naturali del luogo di più dell'80%**, quadruplicando invece i volumi legati alla vendita di **inerti riciclati**, ad oggi i prodotti più venduti dal gruppo ai propri clienti. Anche i volumi destinati alle discariche, di soli inerti, sono diminuiti perché **è nostro interesse re-introdurre più risorse possibili nelle filiere**».

«I nostri obiettivi per il prossimo decennio sono di aumentare di un ulteriore 50% per biennio, i volumi legati agli inerti riciclati **nel solco delle direttive "End-of-Waste" dell'Unione Europea**, con la quale da tempo partecipiamo, anche con la Regione Lazio, a programmi di disseminazione ed incontro con altre aziende europee al fine di mostrare le nostre "best practice", già riconosciute come le migliori».

## BONUS PUBBLICITÀ

**SEI ANCORA IN TEMPO,  
APPROFITTA ADESSO!**

**50%**

di risparmio su ogni  
investimento pubblicitario  
su STAMPA ed ONLINE  
INFO: [press@sharing-media.com](mailto:press@sharing-media.com)



P U B L I R E D A Z I O N A L E  
(continua dalla prima e dalla seconda)

«In tale ottica è **assolutamente impensabile** che il nostro gruppo possa interessarsi di una forma di business certamente molto **più redditizia ma assolutamente lontana dai nostri valori**, dai nostri interessi e dalle nostre capacità».

«Il nostro organico stesso è composto da persone che vivono sul territorio interessato dalle attività industriali che conduciamo, e **giammai vorremmo contribuire ad un suo depauperamento ambientale e sociale**».

«Da sempre **vogliamo un ambiente che rispecchi i valori in cui crediamo** e che hanno guidato il nostro gruppo in percorso di continua crescita, attraverso la tempesta del mercato e le varie crisi, permettendoci di **sostenere più di 60 famiglie** che dedicano il loro tempo a questa **silenziosa, umile ma fondamentale missione**».

«L'azienda rimane comunque a disposizione, tramite i propri uffici, a **qualsivoglia chiarimento per confortare ulteriormente la cittadinanza**, giustamente preoccupata del collocamento di una discarica di rifiuti urbani vicino alle proprie case ed ai propri spazi di vita, ciò che di più caro tutti quanti noi abbiamo».

**Come indicato e dichiarato già dal 3 maggio dello scorso anno nella home page del GruppoSeipa (alla url [www.grupposeipa.it](http://www.grupposeipa.it)),  
NON ci sarà dunque alcuna discarica di rifiuti urbani  
al sito di Via Laurentina nella Capitale**

\*\*\*\*\*



PUBLIREDAZIONALE

## PARTE DA ROMA UNA NUOVA STAGIONE CIRCOLARE: IL GRUPPO SEIPA PUNTA AL 100% DI MATERIALI RICICLATI PER EDILIZIA ED INFRASTRUTTURE

Ogni anno i rifiuti inerti prodotti in Italia sono pari a 50 milioni di tonnellate ma solo il 9% viene avviato al riciclo, contro il 91% della Germania ed il 71% di media europea.

**Parte da Roma una nuova stagione circolare per l'edilizia:** il GruppoSeipa ([www.grupposeipa.it](http://www.grupposeipa.it)) punta al 100% di materiali inerti riciclati per favorire uno sviluppo sostenibile delle infrastrutture e delle attività di cantierizzazione edile.

I rifiuti inerti prodotti in Italia ogni anno sono pari a circa 50 milioni di tonnellate ma **solo il 9% viene avviato al riciclo**, causando un importante danno ambientale ed economico al sistema. In Germania, invece, il 91% viene avviato a riciclo e **la media europea è del 71%**.

Questo significa che **in Italia i materiali prodotti da rifiuti inerti riciclati pesano solo il 3% del mercato complessivo**, mentre il resto viene ricavato da attività di estrazione naturale di cui, notoriamente, lo stato ed il Paese beneficiano ben poco di fronte all'enorme consumo che rappresentano.

Un obiettivo come quello che si pone il **GruppoSeipa** —gruppo romano **attivo dal 1968** nel settore della gestione dei materiali da e per le attività di **costruzione e demolizione**— inciderebbe di un punto percentuale sugli obiettivi nazionali —circa 500 mila tonnellate l'anno— e soprattutto **renderebbe la Regione Lazio tra le più virtuose**.

Negli ultimi anni il **GruppoSeipa** ha investito nella ricerca e sviluppo di nuovi materiali prodotti a partire da inerti riciclati che possono rispondere alle **grandi esigenze di volumi per i riempimenti delle sottofondazioni stradali**, annoso problema della Capitale insieme all'ulteriore peculiare problema del **riempimento delle cavità sotterranee**.

In questo ambito, i materiali **Becomix** e **Becavit** —sviluppati **insieme ai dipartimenti di ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza** ed oggetto di numerosi studi e tesi di laurea— garantiscono le stesse se non **migliori performance degli omologhi naturali** e rappresenterebbero una soluzione in luogo del conferimento in discarica dei rifiuti da «C&D», oltre che per una **superiore durata della superficie delle infrastrutture viarie**, evitando avvallamenti e/o smottamenti sotterranei.

**Il risparmio per la collettività è enorme: almeno il 50% dei costi ora destinati alle manutenzioni**, il che significherebbe poterne eseguire ben il doppio **con i 200 milioni di euro stanziati ogni anno**, in una città dove il tema è assolutamente primario e riguarda non solo la valorizzazione dello spazio sociale ma anche la **sicurezza stradale**.

Nel comune di Roma, **il numero maggiore di incidenti avviene proprio nei mesi invernali** —ottobre, novembre e dicembre— e sono spesso legati allo stato pessimo delle sede viaria.

In alcuni periodi ed in alcune zone, **a Roma si vengono a creare buche del diametro di 35 centimetri ogni 16 metri**: un vero percorso ad ostacoli attraverso il quale non è facile districarsi. Ed ancor peggio dal punto di vista legale poiché la **fortuità** —ovvero l'impossibilità di prevedere il

danneggiamento da parte del Comune— e l'eventuale disattenzione dell'utente sono spesso **al centro di querele** che spesso da civili diventano anche a rilevanza penale.

L'impegno del **GruppoSeipa** nel portare avanti politiche e pratiche ispirate ai **principi dell'economia circolare** non ha solo dunque un'**importante valenza ambientale**, ma anche sociale, oggi necessaria per dare l'opportunità alla cosa pubblica di essere tenuta in considerazione quanto quella privata.

«Da sempre **vogliamo un ambiente che rispecchi i valori in cui crediamo** e che hanno guidato il nostro gruppo in percorso di continua crescita, attraverso la tempesta del mercato e le varie crisi, permettendoci di **sostenere più di 60 famiglie** che dedicano il loro tempo a questa silenziosa, **umile ma fondamentale missione**» commenta il direttore generale del gruppo, **Valter Ciaraffoni**.

Ed in tale unico senso, vanno tutti gli investimenti odierni: le società del **GruppoSeipa** sono infatti impegnate nel riunirsi all'interno di un'**APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata)** per far crescere le sinergie all'interno e con altri attori della filiera delle attività di costruzione e demolizione, **con lo scopo di ridurre la quota di rifiuti inerti, e solo inerti**, da destinare agli invasi di discarica.

Dall'asfalto "verde" a servizi "on demand", **la ricerca sui materiali si unisce all'innovazione digitale**, con un piano di investimenti da **8 milioni di euro** nei prossimi anni che consentirà di rinnovare il volto di molti impianti e di introdurre **nuove tecnologie** di fornitura, oltre a portare il **GruppoSeipa** ad una condizione di «*bilancio emissioni zero*» grazie anche alla parte di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

«Le nostre pratiche sono state indicate come "**di riferimento**" anche all'interno del **programma "CONDEREFF Interreg" dell'Unione Europea**. Questo significa che le normative da noi rispettate promulgate dalla Regione Lazio permetterebbero già all'interno del settore di fare un salto di qualità tale da divenire **leader europeo**, mentre oggi soffriamo un ritardo enorme denunciato dai numeri dei volumi effettivamente riciclati» conclude Valter Ciaraffoni, direttore generale del **GruppoSeipa**.

# ENER2CROWD SUPERA I 3 MILIONI DI EURO DI RACCOLTA E SI TRASFORMA IN SOCIETÀ BENEFIT

La prima (ed unica) piattaforma italiana specializzata nel lending crowdfunding nell'ambito dell'energia sostenibile ha raggiunto ad agosto risultati pari all'intero 2020 e viene trasformata in società benefit.

**Ener2crowd**, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding dedicata ad aziende che vogliono realizzare progetti di **sostenibilità** ambientale, **efficienza** energetica ed **energia rinnovabile**, in poco meno di 2 anni dal lancio, ha superato i 3 milioni di euro di raccolta.

Nei primi 8 mesi del 2021, sono stati finanziati tanti progetti quanti nell'intero 2020 e la prospettiva è ora di riuscire a superare i 5 milioni di euro entro la fine dell'anno.

Per dare più solidità ai sui progetti, la startup è stata trasformata in «**società benefit**», rafforzando i propri scopi in ottica di supporto alle imprese, all'ambiente, alle persone ed al terzo settore.

Sono state inoltre implementate nuove politiche di trasparenza che vedranno terze parti certificare i risultati e sono state aumentate le responsabilità in materia di pratiche sostenibili quali *green energy*, *zero plastic policy* e *smart mobility*. Ed è stato creato un “**Ethical Advisory Board**” per guidare le scelte verso una società più giusta.

## CHI È ENER2CROWD

La società è stata fondata da **Niccolò Sovico**, ingegnere energetico e nucleare con esperienza negli Usa; **Sergio Pedolazzi**, ingegnere civile specializzato nel settore del risparmio energetico; **Paolo Baldinelli**, laureato in economia con esperienze nel settore dell'energia; e **Giorgio Mottironi**, esperto di marketing e dinamiche comportamentali.

Nel 2020 la società ha finanziato 15 campagne, raccogliendo 1,6 milioni destinati a progetti che hanno la finalità di ridurre la CO<sup>2</sup>, riuscendo ad aggregare una community di circa 2.600 persone.

Per ogni progetto viene fornito un “**EnerScore**”, parametro normalizzato assegnato ad ogni singola proposta di investimento. Questo parametro definisce un *rating globale* che riassume in maniera oggettiva, completa e comprensibile tutti i dati del progetto.

[www.ener2crowd.com](http://www.ener2crowd.com)

# Un futuro sostenibile è l'unico che sappiamo immaginare

UN PIANETA, UN FUTURO, UNA SOLUZIONE, ED IL MOMENTO MIGLIORE PER METTERLA IN ATTO

## ENERGY CROWDFUNDING

Il crowdfunding è un metodo di finanziamento innovativo e digitale attraverso cui un promotore di un'iniziativa economica e sociale chiede fondi ad un'ampia platea di potenziali investitori per avviare il progetto.

